

Abbonamento straordinario a "La Propaganda",
da oggi al 31 dicembre 1908 **L. 8**
da oggi al 30 giugno 1909 **L. 1,75**

VITA PROLETARIA

Per le iscrizioni elettorali

I lavoratori iscritti alla Borsa del Lavoro debbono ricordare che se non si iscrivono elettori in questo periodo di tempo dovranno attendere un altro anno. La Borsa del Lavoro ha istituito un apposito Ufficio affidandolo a persona molto esperta e competente e che è a disposizione degli operai nelle sere del lunedì e del giovedì e nella mattina della domenica.

Si affrettino gli operai a dare a questo Ufficio notizie e documenti se vogliono godere il diritto di eleggere i propri rappresentanti.

La Cooperativa di Consumo

E' già cominciata la vendita di alcuni generi di consumo della Cooperativa fra gli operai della Borsa del Lavoro, generi, come è naturale, ottimi ed a buon mercato.

Come si vede il periodo preparatorio è finito e si procede avanti con i fatti. E' bene tener presente, però, che i generi sono forniti ai soli soci della Cooperativa. Quei lavoratori che vogliono quindi godere i vantaggi della compra debbono iscriversi soci. E lo facciamo al più presto. Ogni azione costa 10 lire e si può pagare a rate settimanali di cent. 50.

Fra pochi giorni sarà convocata l'assemblea generale dei soci.

Legg Tramvieri

(Omnibus) Ad un agente dotto di biglietto medico non si sa se per malignità o altra ragione si fecero pagare cent. 50 di multa senza mostrargli nemmeno la bolletta per eventuale discarico. Cinquant'anni centesimi hanno un forte valore sulla grama giornata di un lavoratore che non regge al confronto di certe inutili e laute prebende.

Ad un altro agente che con la rigida stagione incipiente rispose all'appello alle 5 del mattino sulle scenderie ed al deposito, dopo di essere stato in attesa fino alle 11 ed indi mandato via per mancanza di lavoro si applicano centesimi 50 di multa.

Car. Leonetti questa non è leggerezza ma è vigliaccata vendetta fatta sotto i vostri auspici. Voi che carezzate il dolce sogno della epurazione dei sobillatori, incominciate col togliere queste passive sicurezze che rappresentano, come il tarlo roditore, le vere cause del malcontento fra la classe.

Voi, Pisapia, attento; se è vero che diceste che il personale omnibus sono muli, questi vi cacceranno a calci atterrandovi per non farvi più rialzare.

Le sedute del collegio arbitrale nel quale come fulgida gemma risplende Arnaldo Luceri saranno riprese martedì 26.

Agli spargitori di insinuazioni vigliacche, di congetture false ad arte messe in giro per minare l'opera e l'onore dei rappresentanti della classe, questi hanno ben pensato ai provvedimenti. Un dibattimento con ampia facoltà di prova porrà in chiaro quali loschi interessi, e quali manovre si aggrano in questo tempo.

Due querele ben date a suo tempo seppelliranno, come altra volta, definitivamente diversi appetiti. A qualche consigliere che si mostra sempre eccitato ed è stato trombato perché severi i loschi raggrigi facciamo invito di portare le accuse in consiglio ad alta voce con documenti.

Legg Infermieri

Per Giovedì è convocata l'assemblea per la discussione di un importante ordine del giorno.

I ferrovieri di Pietrarsa e Granili

C'è una viva agitazione fra i ferrovieri di Pietrarsa e Granili perché, contrariamente a quanto praticasi in tutte le altre officine ferroviarie, la superiorità pare che intenda limitare il cottimo al 70/100 violando così la libertà contrattuale dei cottimi.

Venerdì sera ci fu a questo scopo una affollatissima riunione a S. Giovanni a Tuoduccio, alla quale partecipò anche il segretario della Borsa del Lavoro.

Fu votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

Gli operai Ferrovieri delle Officine di Pietrarsa e Granili, riuniti in assemblea generale la sera del 22 c. m. nei locali della Lega Muteri di S. Giovanni a Tuoduccio, dopo d'aver ampiamente discusso sulla questione della libertà contrattuale di cotte e su altre questioni riflettenti i miglioramenti della classe, deliberano:

1° La iscrizione in massa di tutti i ferrovieri delle officine sopracitate al S. F. I. per la tutela dei loro interessi.

2° Chiedere ai superiori locali la conservazione dello *Statu quo* sulla percentuale dei cottimi e senza derogare di un passo dalla linea di condotta serbata dagli operai fino ad oggi, riserbandosi di rifiutare il lavoro a cottimo e di protestare anche in via legale.

3° Circa le rappresaglie che eventualmente potrebbero verificarsi, a danno di quei compagni più aderenti nelle cose della nostra organizzazione, deliberano per acclamazione:

D'insorgere come un sol uomo da parte di tutti i ferrovieri, contro tali sistemi repressivi ed adottare all'opinione pubblica, a mezzo della stampa e d'altri scritti, da qual parte vengono le provocazioni.

Legg dolerieri

Sono pregati tutti gli appartenenti alla Lega a voler intervenire la sera di lunedì 25 alle ore 8 1/2 all'assemblea generale per l'approvazione del regolamento statutario per il sussidio sulla disoccupazione.

Legg cantonieri municipali di strade inghiatate

Francesco Guido alter-ego del capo-zona Giovanni Mazza fa sciaricare dai cantonieri lo sterco di via Caracciolo a mare. Questo sterco lo dovrebbe assumere l'appaltatore, ma per accordo interceduto tra il Capozona ed il Guido lo si fa caricare ai cantonieri del 1° lotto, dietro tenue soprapprezzo.

Per la sera di giovedì 28 volgente alle ore 17 è convenuta l'assemblea dei soci cantonieri per l'approvazione del Memoriale da presentarsi al Municipio.

Legg ebanisti

Il consiglio direttivo nella tornata del 21 corrente deliberò d'avvisare i compagni soci che lo studio della cooperativa di lavoro è quasi in fine.

Si pregano i rappresentanti delle frazioni lavoranti in legno d'intervenire alla riunione che si terrà quest'oggi alle ore 11.

Legg Lavoranti Ore di Napoli

Nell'assemblea dei sarti di lunedì, 18 corr., una delle più numerose furono discusse varie proposte circa la lotta da ingaggiarsi per ripristino dei patti stabili e non mantenuti dai padroni. Infine fu deliberato all'unanimità di aprire la campagna contro quelle ditte che più si son distinte a render frustranti i diritti dai lavoratori acquisiti previo accordo tra padroni ed operai.

A rendere più solenne l'esecuzione del citato deliberato fu fatto un non piccolo primo versamento per formare un fondo per una Cooperativa Sarti onde tenersi sempre pronti ad occupare tutti quelli operai che restassero vittime delle rappresaglie padronali. Questo spontaneo e molto avveduto proposito ci dà prova sicura che stavolta si faccia davvero!

Per la sera di lunedì 25 ore 20 andante nel gran Salone della Borsa del Lavoro è convocata nuovamente la classe, per affari di somma importanza.

Legg Barbieri

Giovedì ultimo scorso, 21 c. m., hanno avuto luogo le elezioni generali, con questi risultati. Eletti Consiglieri: Puglia Giovanni, Cardace Vincenzo, Nicolini Giuseppe, Conzales Raffaele, Morra Vincenzo, Cicciotti Antonio, De Cicco Gennaro, Mazzara Giovanni, Orria Gennaro, Onofrio Arturo, Vito Antonio. — Controllo: De Filippo Antonio, De Vito Angelo, Pannone Giovanni. — Delegati alla Borsa: Leone Nicola, Pagano Giuseppe, Piro Salvatore.

La riunione dei nuovi eletti è fissata per lunedì p. 25 c. m. Si prega di non mancare.

Legg Metallurgica

Finalmente la classe dei meccanici di Napoli sta incominciando a dar segni di vita, e n'era tempo.

Oramai i signori industriali si erano resi troppo esigenti verso i loro operai e più costoro mostravano aumentavolezza più gli appetiti dei padroni si aumentavano. In una parola, la tracotanza padronale s'era resa delle più intolleranti!

Il grande concorso di operai di domenica scorsa per sentire la parola dell'organizzazione e la iscrizione in massa nei ruoli sociali è una meravigliosa prova che stavolta la classe metallurgica s'avvia nel retto sentiero dell'emancipazione proletaria. Di errori se n'erano fatti tanti; ma troppo essi soffrivano, e bisognava porre un limite a tanti abusi. Basti dire che per gli operai non v'è nessuna giustificazione, se si lavora di notte — senza straordinario — e si cerca di riscaldarsi un po' vicino ai fornelli; i signori capi uffici non solo lo vietano quanto multano puranche chi insista a pigliarsi un po' di calore, mentre poi gli stessi fornelli servono per arrostita una fetta di carne, o scaldare delle uova od altro ai signori Capi. Ciò accade nello stabilimento di Luca!

Non parliamo poi di quello di Miani e Silvestri! Il disordine vi impersa su vasta scala. Il signor Direttore, un ex militare, si illude di portare la disciplina su uomini e cose ed ottiene opposto risultato. Un povero operaio nel raro turno è stato sospeso per 20 giorni per aver recato un danno di poche decime di lire ad una macchina. Ebbene poco tempo dopo un altro danno si arceava ad un'altra macchina per molte migliaia di lire e si è usato meno rigore.

Legg Impiegati e Commessi di aziende private

L'assemblea è rimandata in 2ª convocazione per venerdì 29 c. alle ore 10 1/2. Stante l'importanza della discussione i soci sono pregati di non mancare.

Sindacato Ferrovieri Italiani Sezione di Napoli

E' da vari giorni che nelle officine di Pietrarsa e Granili serpeggia un malcontento fra operai che è bene far conoscere affinché se ne renda edotto il paese che protesta contro ogni movimento dei ferrovieri.

Mesi fa la Direzione Generale delle Ferrovie di Stato emanò una circolare invitando il personale dirigente a spiegare il perché dell'utile del 70 in alcuni cottimi e del 20 in altri.

Di questa Circolare i signori capi tecnici e capi d'arte ne hanno fatto un'arma contro gli operai. — E' da tempo che questi signori per odio contro gli operai hanno suggestionato il capo divisione travisando il senso della Circolare sopradetta per far emanare tassative disposizioni della percentuale sui cottimi.

Ciò costituisce una diminuzione di luoro, ora che la vita rincara giorno per giorno. Sappiamo che gli operai tutti colpiti da tale vessatorio provvedimento, vanno agitandosi contro i vecchi capi d'arte che si mostrano sempre più degli aguzzai e vigliacchi...

E' l'agitazione operaia si estende anche contro il capo-divisione ing. Sappupo per la sua gesuiticamente dispotica condotta che si esplica a danno degli operai.

Ci pensi chi deve pensarci per i necessari provvedimenti se si vuol evitare che la classe operaia si rivolga a qualche mezzo estremo.

Un tentativo di attacco alla Lega elettricisti

Le due Società elettriche di Napoli (due per modo di dire perché son tutta una cosa) si sono illuse di porre un argine alla potente organizzazione degli elettricisti progettando un piano... che resterà, però, un pio desiderio.

Si tratterebbe di questo. Tutto il servizio pubblico esterno ed interno, apparecchio, cambio di carboni ecc. verrebbe dato in appalto ad una società di speculatori alla cui testa ci sarebbero i noti Utilli e Bonomi, cioè Bonghi. In tal modo le società elettriche verrebbero sbarazzate da gran parte del personale ed avrebbero a che fare solo col personale elettrico cui verrebbe messa la mordacchia addestrandolo ai lavori operai dell'Arsenale. Con questo piano quei signori credono che ogni preoccupazione intorno alla prossima richiesta dell'organizzazione sparisca.

Ma il personale ha compreso subito il pericolo ed è corso alla difesa con una rapidità e vivacità veramente sorprendenti. Erano state

appena ventilate queste notizie quando il Consiglio d'urgenza convocò l'assemblea. E giovedì sera il salone della Borsa del Lavoro rirgurgitava di elettricisti.

La discussione fu breve ma fiera ed energica e tutti affermarono il tenace proposito di opporsi all'attuazione del piano criminoso. Fu infine, fra vivo entusiasmo, votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« Gli elettricisti della Società Napoletana e Generale, riuniti in assemblea straordinaria, considerato che corrono delle voci di concedere in appalto i servizi dipendenti dalla Società, ad una Lega di presunti apparecchiatori e di dare pratica agli elettricisti dell'Arsenale marittimo, col proposito di combattere l'organizzazione, considerato che se vere le voci si tratterebbe di una vera aggressione,

Deliberano di ricorrere a tutt'i mezzi per impedire l'effettuazione, e s'impegnano di abbandonare immediatamente il lavoro come protesta ove sia necessario. »

Intanto ci si dice che il Sindaco di Napoli debba essere nominato presidente onorario di questa lega di apparecchiatori. La voce ci sembra incredibile perché con i Volturri che corrono sarebbe troppo sfacciata una prova di solidarietà di questo genere.

CRONACA

Al prof. Orazio Caro direttore dell'ufficio d'Igiene

Richiamiamo pubblicamente la sua attenzione sullo sconco esistente nel cortile del palazzo 210 a Foria, ove da tempo esiste una fabbrica di conserve alimentari. Furono presentati diversi reclami, ma, *more solito*, non vennero presi mai in considerazione.

Eppure pare esista una legge che vieta l'impianto di fabbriche — che recano danno alla salute — nell'abitato, come questa che fa uso di carbon fossile.

Il prof. Caro a persone che vennero personalmente a reclamare, assicurò formalmente l'intervento dell'ufficio d'Igiene, e promise che se le cose stavano come esposte nei reclami avrebbe provveduto.

Però dunque non s'è fatto niente?

Sezione Giov. Socialista

Per la nomina del Com. Cent. Meridionale e per la elezione delle cariche è convocata per oggi alle ore 10 1/2 in via Palermo al Vasto, l'adunanza dei soci.

Zelo di schiavo

Indichiamo alla pubblica indignazione ed alle benedizioni del Credito Fondiario lo zelo vigliacco di uno schiavo salariato nel medesimo istituto, il quale avendo conosciuto che un povero vecchio, addebito dai portieri a lavar le scale per pochi centesimi nel quartiere S. Eufremio, si era permesso di dispensare degli innocui manifestini a quegli inquilini, immanitissimi, e dopo un sommario interrogatorio da Czar della Russia, *fecce private di quella piccola risorsa russellata!*

Goduto pure questo degno scrittore nella bassezza del suo animo della *magnanimità* dell'atto compiuto, e tenti con tali mezzi di aumentare il suo salario sulla inedia e sulla sciagura altrui: ma senta in pari tempo tutto il disprezzo e lo schifo che hanno per lui gli uomini onesti!

TEATRI E CONCERTI

Mercoledì — La stagione lirica in questo teatro si svolge tra continui successi. Questa sera si daranno i soliti due spettacoli festivi; di giorno *Andrea Chénier* e di sera *Manon* con Maria Stuarda Savelli. Nel corso della settimana il *Troatore* di Giuseppe Verdi.

Sannazaro — Eduardo Scarpetta seguita a dilettare con la sua caratteristica arte il pubblico che numeroso si reca al teatro di Via Chiaia. Mercoledì è vivamente attesa la prima di *Na brutta pazzia*, che tra una rappresentazione e l'altra E. Scarpetta ha scritto per il suo repertorio. Vedremo così quale sarà *brutta pazzia* di *zon Felice*.

CORRIERE DELLE PROVINCE

Aprilena (Sezione) — I nostri pretonzoli oltre a tener continue conferenze a titolo di propaganda nel loro covo, si son dati a distribuire foglietti volanti, e fra questi uno portante il titolo « Il pensiero di Victor Hugo sull'insegnamento religioso ».

Abbiamo letto per curiosità detto foglietto: l'opera di questi chiericotti falsari non poteva essere più sfacciata. Non hanno letto o meglio non citano essi il discorso tenuto alla Camera Francese il 15 gennaio 1853 in cui è bollato il partito clericale, che ebbe a tumultuare ed a scagliare anatemi all'indirizzo del grande uomo. Non fu questi che li chiamò, questi chiericotti: « parassiti della chiesa; non credenti ma segretari d'una religione che non comprendono: macchinisti teatrali della santità; poliziotti che proibite alla scienza e al genio di andare al di là del messale e che volete rischiare col dogma ogni cosa? Parimenti non foste voi che per non smentire Giosué avete rinchiuso Gallei e scagliato l'anatema contro Pascal, e tutto ciò per mettere il bavaglio sulle labbra dello spirito umano nel nome della religione? Questo è il pensiero vero di Victor Hugo e falsari.

Noi combatteremo con tutte le nostre forze nelle scuole propagando che questo siano puramente laiche e quanto prima sarà fra noi il carissimo compagno prof. Romolo Finani, direttore della « Difesa scolastica » per tenere una conferenza al riguardo.

Vorranno i signori pretonzoli ed affini uscire dal loro covo per confutare l'oratore? — L'egregio appaltatore dell'illuminazione elettrica continua a fare il proprio comodo. Nella ricorrenza dei venti novembre, giusto come è detto chiaramente nel famoso contratto d'appalto *ipo trasi*, invece di accendere otto lampade ad arco ne ha accese appena sei delle quali quattro in via Mercato e le altre due una — guarda combinazione — dinanzi all'abitazione del Sindaco e del Bismark del nostro consiglio comunale, e l'altra dirimpetto all'abitazione dell'on. don Peppuccio.

Ed è così o signori amministratori che si tutelano gli interessi dei cittadini? — Non ostante i nostri richiami il papalino comandante le guardie della *Gran Via* continua sulla medesima strada. Infatti nelle ore in cui di obbligo dovrebbe essere in ufficio per impartire gli ordini opportuni ai suoi subalterni, si reca a leggere comodamente il giornale nel circolo cattolico di cui è degno socio.

Che dire poi dell'uffe o trasformato in teatrino di marionette ove sovente il pubblico si diverte ad assistere a delle scenette comiche tra l'Assessore *Zi-Minco* devoto fervido di bacco, ed il piccolo... *intrigante?*

Che ne dice il nostro signor Sindaco? **Arce** — Verso la liquidazione — Ormai gli stessi sostenitori dell'Amministrazione camorristica che dura da oltre quarant'anni non s'illudono più.

I tempi sono veramente mutati. Malgrado la violenta ed arbitraria cacciata del compagno Nardone dal Consiglio Comunale,

Lavoratori, iscrivetevi soci della Cooperativa di Consumo Borsa del Lavoro.

le cose sono andate sempre più peggiorando.

Da oltre un mese assiste il segretario comunale un commissario prefetizio, che ha paralizzato l'attività (?) dei padroni di Arce; e per quanto questo signor commissario avesse voluto — perché così comandato — non vedere, molte volte ha dovuto aprire gli occhi; e nella sua relazione non potrà... mentire.

A distanza di poco tempo due aste, *mai tenute durante i quarant'anni di prepotenza* — e due sconfitte: le botteghe della congrega da L. 140 di fitto a L. 465; oggi la esattoria da L. 0/0 al 20/0 e perduta anche ad opera di due oppositori. Il regno va sfasciandosi.

E tanto più sono abbattuti i feudatari perché il feudatario-capo ex-on. Grossi è liquidato anche per ragione di malattia. Cosa questa di cui sinceramente ci dispiaciamo. E' la parabola che si sta compiendo.

Casa (Sportivo) — Sono arrivati ancora una volta tra noi dei *coasi neri* con certi *canaloni* in testa, che fanno ribrezzo al solo vederli. Pare che i sinistri corvaaci siano spagno col attratti dal nauseante fetore delle carogne cattoliche, purtroppo abbondanti. Ed ogni sera gracchiano gli uccelli di mal'augurio e così luttuosamente, da far venire la pelle d'oca alle isteriche beghine e quel che è peggio ai poveri bambini obbligati dalla vigliaccheria e dal fanatismo degli idioti genitori ad ascoltare la lugubre filastroca.

Dopo le carnevalesche pagliacciate in onore degli idoli ed il fenomeno del *guardio*, teologo, questo occorreva tanto per ottenere il completo incrinamento di questo disgraziato popolo. Eppure non sono che pochi mesi che altri stregoni ci *onorarono*, e noi ben ben cominciammo per le feste esse e l'impostura religiosa di cui'sono propagatori, sia dalle colonne di questo giornale, che da quelle de « La Luce » senza aver altra risposta che un paio di *lettere anonime*, dove gli orrori letterari e storici facevano vaga mostra della dottrina dei vigliacchi chiericotti non sappiamo di qual paese! Senza dire poi che il linguaggio usato era il bilioso e villano del lupanare eattolico. Sfidiati a pubblico contraddittorio, fuggirono innanzi al pericolo d'essere smascherati nelle loro imposture. Corraggiosi non è vero? Ma ritornerò sull'argomento.

S. Maria C. V. — I socialisti sammaritani, riuniti la sera del 19 corr. in Assemblea generale, letto sull'Avanti il comunicato della Comm. Federale, declinano l'incarico, da questa ricevuto, di organizzare il convegno provinciale ed affidano ai compagni Rotolo, Pomponio e Santillo il mandato di riferire al Comitato per il Mezzogiorno il contegno dei socialisti di Caserta per gli opportuni provvedimenti.

— Molti operai si vedon costretti a ritirare i loro figli dalle scuole pubbliche, e non potendo sopportare l'enorme spesa di libri e quaderni che si richiede per l'istruzione elementare.

E i radicali al Municipio che fanno? **S. Leucio** — Il nostro parroco s'è stretto in alleanza coi padroni per combattere la lega dei tessitori: noi gliene siamo grati. E' questo il miglior modo per dimostrare coi fatti che preti e signori non tutt'uno e la lotta contro i secondi non deve mai scindersi da quella contro i primi.

— Oggi 24 alle ore 15, come fu annunciato, si terrà il grande Comizio pubblico in cui parleranno S. Fusulo, F. Vakalopoulos, A. Indaco ed altri.

Interrranno tutte le leghe federate. **Calvano** — Per dimostrare quale sia la baraccola nel consiglio comunale, basti dire che le riunioni al Consiglio vanno deserte il Sindaco è costretto a mandare intorno guardie a radunare i consiglieri.

Un manifesto affisso alle mura del paese ha scompigliato l'intero consiglio comunale, mettendo in luce fatti che non l'onorano certo si è fatto il nome di un primo cittadino, si è biasimato con aspre parole, un tale Luzzi ed in fine si è accusato il direttore delle guardie campestri e municipali nipote del Sindaco.

Il veterinario del luogo legato anche lui a filo doppio con la suddetta amministrazione fa il suo comodo. Giorni o sono fece incendiare una caprina di ottima qualità adducendo ragioni senza alcun fondamento.

Si dispensa del servizio, facendo mancare la carne ad un beccato, so perché costui è socio della lega malgrado tutti i rapporti rivolti ai signori amministratori.

Si organizza un pubblico comizio contro queste irregolarità.

Sottoscrizione per "La Propaganda"

Somma precedente 219.70
Capua. Alcuni compagni operai di Capua, per soccorrere « La Propaganda » detrattis sp. postali L. 610
R. Marvasi 2.00

Totale 227.80

PICCOLA POSTA

Prof. Golucci — Forniteci subito il vostro preciso indirizzo per la spedizione del giornale. Waringh — Come sopra.

Gerente respons.: Alessandro Genovese

A COLORO CHE ORA SON GIOVANI E FORTI

Al sopraggiungere dell'autunno con le pioggie melanconiche, con le foglie rosse, con i tramonti nostalgici, voi, che al mare, ai piani, ai monti avete domandato novella energia per le vostre menti ed i vostri corpi, stanchi dal diuturno lavoro, siete ritornati, novellamente forti, ai vostri uffici.

Al pigro autunno, che vi ha restituiti in città, ben presto si sostituisce il gelido inverno con le sue raffiche che intorpidiscono, con il suo sguallore; e voi, che a questo pensate, vi fermate davanti alle vetrine in cui il mercante, che sa i vostri gusti e conosce i vostri bisogni, espone quanto è necessario a ripararvi dal freddo, a rendervi men duro il rigore della stagione. Saggi e previdenti voi cercate ciò che maggiormente vi conviene, ed aprite la borsa e provvedete al vostro benessere.

Ma la rotazione meteorologica, che vi apporta sempre nuove cure, deve suscitare in voi il pensiero della rotazione biologica. Come alla primavera, apportatrice di fiori, son succeduti l'estate, in cui dal fiore si sviluppa il frutto, l'autunno, che i frutti matura, e l'inverno che il consuma, così in noi uomini alla gioventù, accumulatrice di energie, succedono la maturità, produttrice di lavoro e la vecchiaia in cui, pieni di acciacchi e di dolori, produttrice di lavoro e la vecchiaia in cui, pieni di acciacchi e di dolori, inabili a produrre, consumiamo quanto abbiamo accumulato negli anni giovanili.

E come, aprendo la borsa voi riuscite a ripararvi dal freddo invernale, così pure aprendo la borsa riuscite a rendere men tristi gli anni della dolorosa vecchiaia.

Di lui la necessità in voi, che siete saggi e previdenti, di procurarvi per quegli anni, nella maggior quantità e con il minimo sforzo, il denaro; di qui il problema che arrovela la mente di coloro che ambiscono e sperano di vivere.

Di questo problema noi vi presentiamo la migliore delle soluzioni: Associandovi alla **Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le Pensioni di Torino**, pagando da L. 1,15 a L. 10,75 al mese, secondo il numero delle quote, voi, dopo venti anni di associazione, con un risparmio variante da 3 a 35 centesimi al giorno, potete procurarvi un reddito vitalizio superiore a quello che possa darvi qualunque altra società di assicurazione, qualunque altro impiego del denaro.

Della **Cassa Mutua Cooperativa Italiana per le Pensioni di Torino**, la maggiore delle cooperative del mondo, la quale non solo dà ai suoi soci il massimo reddito, ma restituisce anche le quote di colore che premuoiono al godimento della pensione, potete avere programmi e Statuti *gratis* rivolgendovi alla

Succursale di Napoli - Galleria Umberto I, 83

Crandi Magazzini Nazionali
F. LLI SPINELLI
CORSO UMBERTO I.
Confezioni per Signora
Confezioni per Uomo
Confezioni per Bambini
Modelli Eleganti - Pratici
di ECCEZIONALE
Buon Mercato
IMPERMEABILI LODEN
qualità garantite
STOFFE PER SIGNORA
PER UOMO
Assortimenti immensi
COPERTE LANA
la nostra grande specialità a prezzi di fabbrica
CINEMATOGRAFO
Napoli - Cooperativa tipografica

GUTTERIDGE & C.
Via Roma NAPOLI Salita Museo
MAGLIERIA INVERNALE
Assortimento estesissimo ritirato dalle
Migliori Fabbriche Inglesi e Nazionali
CORPETTI o MUTANDE DI LANA da L. 3,75 in sopra
CORPETTI o MUTANDE DI LANA da L. 1,60 in sopra
CORPETTI o MUTANDE DI LANA NORMALE (di da L. 5,75 in sopra
CORPETTI DI LANA per RAGAZZI da L. 2,10 in sopra
CORPETTI DI COTONE per RAGAZZI da L. 1,20 in sopra
GILETS PER UOMO (con maniche e senza) da L. 0,50 in sopra
MEZZE CALZE DI COTONE PER UOMO da L. 0,50 in sopra
MEZZE CALZE DI LANA PER UOMO da L. 0,40 in sopra
CALZE DI COTONE PER SIGNORA da L. 0,60 in sopra
CALZE DI LANA PER SIGNORA da L. 1,40 in sopra
COPRIBUSTI DI COTONE DI LANA E DI SETA.
Maglie per Ciclista
Calze per Ciclista
Tinte solidissime
NOVITÀ
Camicette a Maglia
per Signora
Assortimento in tutte le tinte
Sottane a Maglie
Ginocchiere
e Panciere
Qualità Ottime

FRATELLI VIGNATI VIA ROMA 299 (Il più vasto assortimento in maglieria di lana normale antireumatica felpata e senza. CACHENEZS ultimo arrivo. FAZZOLETTI di assoluta novità. CRIVATTE, BRETelles e l'insuperabile CAMICIA petto morbido a L. 3,40. RETTIFILIO 103